

## INTENZIONI DI PREGHIERA dal 24 al 31 ottobre 2021

**Domenica 24 ottobre: XXX° domenica del Tempo Ordinario.**

**S. Messe:** 7.30: def. fam. Zamengo. 9.00: Pro Animabus. 10.15: per la comunità. 11.30: Menin Benito. 17.00: eucaristia per le famiglie della catechesi. 18.30: Offerentis (F).

**LUNEDÌ 25 ottobre:**

- 8.30: Pro Animabus.
- 18.30: Anita; Gino; Otello; Dardilli Ortensio.

**MARTEDÌ 26 ottobre:**

- 8.30: Offerentis (S).
- 18.30: Carraro Alessandro (settimo).

**MERCOLEDÌ 27 ottobre:**

- 8.30: don Giuseppe Torresan; don Alessandro Minarello; don Tiziano Cappellari; don Ruggero Ruvoletto.
- 18.30: per la conversione di Federica.

**GIOVEDÌ 28 ottobre: santi Simone e Giuda, apostoli**

- 8.30: per la completa guarigione di Mario.
- 18.30: Caon Giuseppe (settimo).

**VENERDÌ 29 ottobre:**

- 8.30: Bergamin Paolo.
- 18.30: Zara Ennio (settimo); Schianta Deborah; Donolato Odino; defunti delle famiglie: Bareato; Catania.

**SABATO 30 ottobre:**

- 8.30: Veronica; Ibotti Marco; Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna.
- 18.30: Cecchi Alberto; Sartori Amelia; Claudio; Piero; Bettini Nello; Nerina; Brigo Cesare.

**Domenica 31 ottobre: XXXI° domenica del Tempo Ordinario.**

**S. Messe:** 7.30: Offerentis (F). 9.00: Pro Animabus. 10.15: per la comunità. 11.30: Offerentis (A). 17.00: eucaristia per le famiglie della catechesi. 18.30: Offerentis (Z).

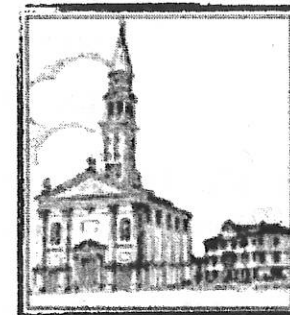
## PARROCCHIA SAN ROCCO

*DOLO*

*Foglioletto settimanale*

N. 43 Settimana 24 – 31 Ottobre 2021

tel: 041-410027 - mail: [parrocchia.dolo@libero.it](mailto:parrocchia.dolo@libero.it)  
sito della Parrocchia: [www.parrocchiadol.it](http://www.parrocchiadol.it)



### Siamo tutti mendicanti di amore e di luce

Vangeli di strade e di incontri, in queste settimane. «Mentre partiva da Gerico...». Siamo alle porte della città, dove le carovane dei pellegrini si ricompongono, dove si aggirano i mendicanti, sperando in una monetina tra i tanti che si danno appuntamento alle porte. Un cieco, seduto, a terra, immobile, sta lì a mendicare la sua sopravvivenza da chi passa. Ma ecco che «sentendo che era Gesù il Nazareno» Bartimeo è come investito da un brivido, da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore. Non si vergogna di essere il più povero di tutti, anzi è la sua forza. Siamo tutti come lui, mendicanti di affetto o di amore o di luce. La mendicanza è la sorgente della preghiera: Kyrie eleison, grida. Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo. La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che riceva carezze ancora.

Come un bambino che grida alla madre lontana, chiedono a Dio: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio naufrago, fammi nascere di nuovo, ridammi alla luce! Bartimeo cerca un Dio che si intrecci con la sua vita a pezzi, con i suoi stracci. Ma la folla attorno fa muro al suo grido: taci! disturbi! Terribile pensare che la sofferenza possa disturbare. Disturbare Dio! Bartimeo allora fa l'unica cosa che si può fare in questi casi: grida più forte. È il suo combattimento, con le tenebre e con la folla.

Il Nazareno ascolta il grido e risponde in un modo tutto nuovo: coinvolge la folla che prima voleva zittire il mendicante, si fida della folla, anche se è così facile a cambiare di umore: chiamatelo! E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: «Coraggio, alzati, ti chiama». Coraggio, la virtù degli inizi. Alzati, dipende da te, lo puoi fare, riprendi in mano la tua vita. Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto. Ed ecco che si libera l'energia compressa, e fioriscono gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama e diventa la strada su cui cammina. Noi, che siamo al tempo stesso mendicanti e folla, nelle nostre Gerico, lungo le nostre strade, ad ogni persona a terra, portiamo in dono, senza stancarci mai, queste tre parole generanti: «Coraggio, alzati, ti chiama».

*Padre Ermes Ronchi*

## AVVISI DELLA SETTIMANA dal 24 al 31 ottobre 2021

Oggi alle 16.00 incontriamo le famiglie dei bambini di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elementare che hanno iscritto i figli al cammino dell'Iniziazione cristiana. Presenteremo il cammino della catechesi per i loro figli e chiederemo di condividere il patto educativo tra la parrocchia e le famiglie. Alle 17.00 celebreremo l'Eucaristia.

Da questa domenica riapre il piccolo bar del patronato. Gli orari di apertura sono: sabato dalle 9.00 alle 12.30 e domenica dalle 9.30 alle 12.45. Giovedì e venerdì dalle 16.00 alle 18.00 in concomitanza degli incontri di catechismo.

Continuano gli incontri con gli adolescenti della scuola superiore secondo il calendario comunicato alle famiglie.

Mercoledì 27 ottobre alle ore 16.00 in patronato si incontra la Confraternita della San Vincenzo. Dopo 2 anni si riprendono gli incontri mensili di formazione e organizzazione in presenza.

Mercoledì 27 ottobre ore 20.45 in patronato incontro di verifica con i facilitatori dei gruppi del primo ascolto in preparazione al Sinodo Diocesano.

Venerdì 29 ottobre alle ore 21.00 si tiene il primo incontro dell'itinerario di preparazione al sacramento del matrimonio.

*Dobbiamo esprimere un doveroso ringraziamento per le vibranti emozioni che i giovani musicisti del conservatorio 'benedetto Marcello' di Venezia, guidati dal maestro Dario Bisso, hanno saputo trasmettere ai presenti al concerto per chitarra e orchestra, svoltasi in Duomo lo scorso giovedì. Nell'occasione, a favore dei lavori di ristrutturazione del Duomo, sono state raccolte offerte per 845 euro. Un sentito ringraziamento per la generosità dimostrata.*

## CASTAGNE IN PIAZZA DEL GRANO A DOLO

Nei prossimi fine settimana in piazza alcuni volontari propongono una vendita di caldarroste a favore dei lavori di ristrutturazione del Duomo di san Rocco.



Le caldarroste si possono trovare nei pomeriggi dei giorni: sabato 23 e domenica 24 ottobre, sabato 30 e domenica 31 ottobre.

Nei pomeriggi dei giorni: 1, 6, 7 novembre.

Le castagne provengono dal Monfenera, località del Monte Tomba, contrafforte orientale del monte Grappa. Il prodotto merita di essere assaggiato.

Per i più piccoli troviamo lo zucchero filato.

## GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 24 ottobre 2021



Avevo

7-8 anni credo quando aprirono il primo minuscolo bar nel vecchio oratorio. Era la **Giornata Missionaria Mondiale** e mi ero impegnato nella classe di catechismo a offrire la mia mancetta per le missioni. I giovani del bar furono tanto convincenti nella loro propaganda che riuscirono a vendermi la prima gazzosa della mia vita. In fila con gli altri bambini non potei mettere nel cestino delle offerte che una mano vuota.

Confessai a don Merigo il "tradimento" alla promessa, aspettandomi una sgridata. Nel suo tono burbero, ma paterno, mi disse: *«Capita a tutti di essere un po' vigliacchi nella vita. Ricordatelo quando Dio ti chiederà molto di più»*.

Le parole di don Merigo mi accompagnarono a lungo fino a quando, durante l'Università, scrissi che essere missionari è solo una risposta radicale alla chiamata del Battesimo: *«Rinunci alle seduzioni del mondo per vivere nella libertà dei figli di Dio? Credi in Dio Padre, creatore, in Gesù Cristo, morto, sepolto e risuscitato per noi, nello Spirito Santo, la Chiesa, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?»*.

Vivere questa professione di fede implica, dice santa Teresa, che *«ci inganniamo, se non ci affidiamo completamente alla volontà di Dio»*, se siamo *«lenti e avari nel donarci completamente a Lui»*.

**Vivere il battesimo è sentirsi chiamati a volte a "una rigorosa auto-separazione" da quanto più amiamo e apprezziamo.**

L'impegno missionario è proprio di ogni battezzato e di ogni comunità cristiana perché per il battesimo siamo tutti inviati sulle strade del mondo a professare e testimoniar la nostra fede in Cristo risorto, e questo ci fa annunciatori del Vangelo. Pace e bene

**Padre Gian Paolo Pezzi Comboniano.**



**Amici e amiche di Dolo, con il vescovo Claudio, stretti attorno ad Ilaria dopo la coinvolgente Veglia Missionaria dell'Invio, celebrata in cattedrale venerdì 22 ottobre.**